AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA ITIS

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI "DIRIGENTE CONTABILE – Qualifica dirigenziale"

ART. 1 – POSTI MESSI A CONCORSO

E' aperto il pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di un posto di "Dirigente contabile" – qualifica dirigenziale.

Detto profilo è da considerarsi ad elevata specializzazione tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 1, lettera c) del D.L. 01.04.2021, n. 44, convertito in L. 28.05.2021, n. 76.

ART. 2 – RISERVE

Ai sensi del D.Lgs. 66/2010, art. 1014 c. 4, con il presente concorso si determina una frazione di riserva per volontari delle FF.AA. che si sommerà con altre frazioni già verificatesi o che si verificheranno nei prossimi provvedimenti di assunzione.

ART. 3 - TRATTAMENTO ECONOMICO

A detto posto è attualmente attribuito il seguente trattamento economico, come definito dal vigente Contratto Collettivo Nazionale per il personale dirigenziale del comparto Funzioni Locali:

- stipendio iniziale annuo (per 13 mensilità): € 45.260,80 più Indennità di Vacanza Contrattuale;
- retribuzione di posizione (attuali annui € 17.324,97);
- retribuzione di risultato nella misura annualmente definita;
- eventuali quote di aggiunta di famiglia, nelle misure previste dalle vigenti disposizioni di legge.

Gli assegni di cui sopra sono soggetti alle trattenute di legge, assistenziali, previdenziali ed erariali.

ART. 4 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del presente bando:

- cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Sono inoltre equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica e, ai sensi dell'art. 38, comma 3 bis del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- età non inferiore ad anni 18 (non possono partecipare coloro che abbiano compiuto l'età costituente il limite per il collocamento a riposo, nè possono prendere poi servizio qualora la compiano prima del suo inizio);
- idoneità fisica alle mansioni previste. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica presso sanitario di sua fiducia il vincitore del concorso prima che egli assuma servizio;
- insussistenza a proprio carico di condanne penali o altre misure e condizioni che escludano dalla nomina ad un pubblico impiego o siano con essa incompatibili; salve specifiche previsioni normative, l'Amministrazione si riserva di valutare, ai fini dell'ammissione al concorso e all'impiego, la rilevanza di eventuali condanne penali alla luce del titolo del reato, della sua gravità, delle sanzioni irrogate, delle sopravvenienze successive e dei riflessi sull'attitudine del candidato a ricoprire le mansioni del profilo di cui al presente bando;
- posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i soggetti a tale obbligo);
- possesso dei seguenti titoli di studio e professionali;

Titoli di studio:

Laurea del nuovo ordinamento conseguita in una delle seguenti classi:
2 scienze dei servizi giuridici
15 scienze politiche e delle relazioni internazionali
17 scienze dell'economia e della gestione aziendale
19 scienze dell'amministrazione
28 scienze economiche
31 scienze giuridiche
37 scienze statistiche
o equipollenti

oppure

laurea specialistica del nuovo ordinamento in una delle seguenti classi:
22/S giurisprudenza
64/S scienze dell'economia
70/S scienze della politica
71/S scienze delle pubbliche amministrazioni
84/S scienze economico-aziendali
91/S statistica economica, finanziaria ed attuariale
92/S statistica per la ricerca sperimentale
o equipollenti

oppure:

laurea conseguita secondo il previgente ordinamento equiparata, ai sensi del Decreto interministeriale dd.5.5.2004, alle suddette lauree specialistiche
o equipollenti

oppure:

altra laurea assieme a diploma di ragioniere.

Esperienze professionali:

4 anni di servizio effettivo presso pubbliche amministrazioni nella cat. Dirigenziale con profilo analogo a quello da ricoprire (2 anni se con laurea specialistica o laurea quadri/quinquennale previgente)

oppure:

5 anni di servizio effettivo presso pubbliche amministrazioni nella cat. D e con profilo analogo a quello da ricoprire (3 anni se con laurea specialistica o laurea quadri/quinquennale previgente)

oppure:

5 anni di comprovato esercizio professionale con iscrizione all'albo professionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (3 anni se con laurea specialistica o laurea quadri/quinquennale previgente) e volume d'affari medio annuo derivante da attività attinenti al posto da ricoprire di almeno 40.000 euro;

- conoscenza, della lingua inglese.

Per **i dipendenti dell'A.S.P. ITIS che accedono dall'interno** si richiedono i medesimi requisiti.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3, nonchè coloro che siano stati collocati a riposo ai sensi della legge n. 336/70.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari, gli italiani non appartenenti alla Repubblica, nonchè i cittadini di Paesi terzi (come sopra indivi duati) devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti specifici e generici richiesti per l'ammissione al concorso e dichiarati nella domanda devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

ART. 5 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE - TERMINE E MODALITÀ

Le domande di partecipazione al concorso devono essere prodotte **esclusivamente tramite procedura telematica** entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione on line della domanda di partecipazione, né effettuare rettifiche o aggiunte.

Per la trasmissione della domanda di partecipazione al concorso gli interessati devono collegarsi al sito http://vurp.itis.it, il cui link è disponibile all'indirizzo www.itis.it alla sezione Bandi e avvisi – Ricerche di risorse umane – Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di "dirigente contabile" (cat. dirigenziale).

L'accesso all'applicazione informatica per l'inoltro della domanda on line è consentito ESCLUSIVAMENTE tramite identificazione digitale **SPID**.

Ai fini della procedura telematica i candidati devono possedere ed indicare un indirizzo univoco ed individuale di posta elettronica (e-mail, non PEC).

L'invio mediante modalità diverse da quella telematica sopra riportata comporta la non ammissione alla procedura concorsuale. Non sono ammesse altre modalità di presentazione delle domande di partecipazione al concorso al di fuori o in aggiunta a quella esplicitamente prevista.

Il sistema informatico certifica la data e l'ora di presentazione della domanda e attribuisce alla stessa il numero di protocollo e, alla scadenza del termine utile, non consente più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. I candidati devono prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali forniti per la partecipazione al concorso.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito indicato nella domanda di partecipazione al concorso, esclusivamente all'indirizzo PEC segreteria@pec.itis.it.

Il termine ultimo di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione al concorso è fissato alla data del 14 luglio 2022

Il termine di cui sopra è perentorio.

Nella domanda gli aspiranti dovranno **dichiarare sotto la propria responsabilità:**

1. cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza, nonchè il recapito (se differente dalla residenza) o, in alternativa, l'indirizzo personale di posta elettronica certificata (PEC) presso il quale il concorrente chiede che gli vengano trasmesse le comunicazioni;
2. la specificazione della cittadinanza;
3. (se cittadino italiano) l'iscrizione nelle liste elettorali ed il Comune di iscrizione, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste stesse;

   (se non cittadino italiano):

   - di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
   - di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
   - (ove previsto) di essere in possesso del permesso di soggiorno o del permesso di soggiorno permanente indicandone gli estremi;
     oppure
   - (ove previsto) di essere in possesso di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, indicandone gli estremi;
     oppure
   - (ove previsto) di essere in possesso dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
4. il possesso del/i titolo/i di studio richiesto/i per l'ammissione, indicandone tutti gli estremi inclusa la votazione di conseguimento;
5. il possesso dell'esperienza lavorativa richiesta per l'ammissione;
6. il possesso dell'ulteriore esperienza lavorativa ai fini della valutazione dei titoli di cui all'art. 7;
7. di essere fisicamente idoneo alle mansioni;
8. i titoli di preferenza nella nomina, indicati nell'art. 11, dei quali il candidato intenda avvalersi in caso di parità nella graduatoria di merito;

9. la posizione nei riguardi degli obblighi di leva (per i soggetti a tale obbligo);
10. eventuali condanne penali riportate;
11. le eventuali cause di destituzione, dispensa da pubblici impieghi od i motivi per i quali il candidato è stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o l'eventuale decorrenza del collocamento a riposo ai sensi della legge 336/70;

Ai sensi dell'art. 20 della legge 104/92 e ss.mm.ii., i candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio eventualmente necessario in relazione al proprio handicap, nonchè segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove.

Per eventuali inesattezze o carenze di carattere formale della domanda d'ammissione, l'Amministrazione ha facoltà di chiedere la regolarizzazione, con lettera raccomandata od altro mezzo idoneo ad attestare in maniera inconfutabile la certezza della data di richiesta, stabilendo allo scopo un termine prefissato. La mancata regolarizzazione entro detto termine comporta l'esclusione dal concorso.

ART. 6 – VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO PER L'AMMISSIONE ALLE PROVE CONCORSUALI

Nel caso che il numero delle domande pervenute e dei candidati ammessi sia superiore a 40 (quaranta), ai sensi della normativa vigente si procede ad una fase di valutazione dei titoli legalmente riconosciuti ai soli fini dell'ammissione alle successive fasi concorsuali.

Saranno ammessi a partecipare alla prova scritta i primi 40 candidati che avranno ottenuto il miglior punteggio nella fase di valutazione dei titoli, fatte salve eventuali parità di classificazione all'ultimo posto utile. Il punteggio massimo ottenibile è 10.

La valutazione viene effettuata dall'Amministrazione sulla base del titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso e dichiarato nella domanda di ammissione. Non verranno presi in considerazione i titoli di studio diversi o superiori rispetto a quello richiesto per l'ammissione. Nel caso di candidato in possesso di diploma di ragioniere e altra laurea non elencata nell'art. 4 del presente bando, la valutazione viene effettuata con riferimento al voto conseguito nel diploma di ragioniere.

La valutazione avverrà con l'assegnazione del seguente punteggio:

Voto conseguito nel titolo utilizzato per l'ammissione al concorso (laurea specifica o diploma di ragioniere)	**PUNTI**
Dal 99 al 100% del punteggio (ed eventuale lode)	10
Dal 96% al 98,99% del punteggio	9
Dal 93% al 95,99% del punteggio	8
Dal 90% al 92,99% del punteggio	7
Dal 87% al 89,99% del punteggio	6
Dal 82% al 86,99% del punteggio	5
Dal 77% al 81,99% del punteggio	4
Dal 72% al 76,99% del punteggio	3
Dal 66% al 71,99% del punteggio	2
Dal 60% al 65,99% del punteggio	1

Si precisa che, al fine di accelerare i tempi procedimentali, i candidati sono invitati ad allegare alla domanda di partecipazione al concorso copia del titolo di studio oggetto di valutazione oppure certificato da cui si evinca il voto finale conseguito.

La graduatoria degli ammessi alle prove concorsuali verrà formata sulla base dei punteggi ottenuti ai sensi del presente articolo.

Il punteggio ottenuto in questa fase preliminare non sarà ritenuto utile ai fini della formazione della graduatoria finale di merito.

L'elenco dei candidati ammessi alle prove concorsuali sarà pubblicato all'Albo aziendale e sul sito aziendale.

ART. 7 – RIPARTIZIONE DEI PUNTEGGI

Il punteggio massimo raggiungibile per i titoli e le prove d'esame è pari a 70 punti così ripartiti:

- max 30 punti per la media delle due prove scritte;
- max 30 punti per la prova orale;
- max 10 punti per i titoli.

ART. 8 – CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione, dopo l'espletamento delle prove scritte e prima della prova orale, limitatamente ai concorrenti ammessi a quest'ultima prova, procederà alla valutazione dei titoli dei candidati (debitamente dichiarati nel modulo di domanda), attribuendo un punteggio all'esperienza di lavoro posseduta.

Il punteggio massimo attribuibile alla valutazione dei titoli è di punti 10/70.

Il punteggio spettante per l'esperienza di lavoro sarà così attribuito:

- **0,08333 punti** per ciascun mese di esperienza di lavoro pari a quella richiesta tra i requisiti per l'accesso. Saranno pertanto valutati ulteriori 10 anni rispetto all'esperienza posseduta per l'accesso al concorso. I servizi inferiori a mesi tre non saranno valutabili.

In ogni caso non saranno valutati i periodi di servizio presso la pubblica amministrazione oppure i periodi di attività professionale richiesti, in base al titolo di studio posseduto, come requisito per l'accesso alla procedura concorsuale.

Il risultato della valutazione dei titoli verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Si precisa che alla domanda di partecipazione al concorso non devono essere allegati documenti per la valutazione dei titoli; si procederà alla richiesta della documentazione necessaria in un momento successivo.

ART. 9 - PROVE D'ESAME

I candidati, la cui domanda non sia stata verificata regolare e completa da parte dell'Ufficio Personale, verranno esclusi dalla procedura ed avvisati di un tanto mediante lettera trasmessa con raccomandata postale all'indirizzo indicato dal candidato stesso nella domanda di ammissione, ovvero alla pec ivi indicata.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati che non avranno ricevuto comunicazione di esclusione dal concorso, dovranno presentarsi, muniti di un documento di identità, nel luogo e nella data delle prove d'esame che saranno pubblicate sul sito aziendale www.itis.it alla sezione Bandi e Avvisi – Ricerca di Personale, di massima, quindici giorni prima dell'effettuazione delle stesse.

Il suddetto avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati, i quali, in assenza di comunicazioni contrarie, si intendono comunque ammessi con riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti e del rispetto dei termini e delle modalità previste nel presente avviso.

I candidati che si presenteranno alle prove concorsuali dovranno accettare, a pena di esclusione, tutte le disposizioni e misure che l'Azienda metterà in atto per la prevenzione dell'infezione Covid-19.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Le prove potranno essere svolte anche a distanza in modalità telematica mediante l'utilizzo di strumenti informatici digitali.

Le modalità di espletamento delle prove saranno indicate nell'avviso che sarà pubblicato sul sito aziendale alle sezione Bandi e avvisi - Ricerca di personale.

In caso di prova a distanza, sarà esclusivo onere dei candidati verificare l'adeguatezza della propria strumentazione con le caratteristiche tecniche richieste.

Coloro che non rispetteranno le prescrizioni previste per lo svolgimento delle prove saranno esclusi dal concorso.

In caso di prova in presenza, i candidati che non si presenteranno in orario alle prove saranno considerati di diritto rinunciatari. In caso di prova a distanza, saranno considerati di diritto rinunciatari i candidati che non si collegheranno alla piattaforma telematica entro 15 minuti dall'ora di convocazione.

Gli esami consistono in due prove scritte ed in una prova orale, nonché in un'ulteriore prova d'accertamento della conoscenza della lingua inglese, mediante apposito colloquio, che avrà luogo assieme alla prova orale oppure in altro momento scelto dalla Commissione.

1a Prova scritta - teorica:

Serie di quesiti a risposta sintetica (espositiva e/o numerica), nell'ambito delle materie previste per la prova orale.

2a Prova scritta – teoricopratica (su P.C.):

Stesura di un atto o relazione o elaborato a contenuto contabile-amministrativo, con uso di nozioni e strumenti propri delle materie previste per la prova orale.

La stesura materiale dell'atto/relazione/elaborato dovrà avvenire su personal computer, con uso di programma Microsoft Word/Excel in ambiente Windows**.**

Ciascuna prova scritta s'intende superata con un punteggio di almeno 21/30; sono ammessi alla prova orale coloro che abbiano superato ambedue le prove scritte.

Prova orale:

- Diritto amministrativo.
- Codice dell'Amministrazione Digitale.
- Ordinamento nazionale e regionale delle aziende pubbliche di servizi alla persona.
- Ordinamento finanziario e contabile delle aziende pubbliche di servizi alla persona del Friuli Venezia Giulia.
- Conoscenza delle tecniche e delle metodologie applicabili al controllo di gestione aziendale.
- Diritto tributario.
- Normativa sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.
- Organizzazione e direzione aziendale.
- Organizzazione del lavoro, gestione delle risorse umane e cenni sul rapporto di pubblico impiego.
- Cenni in materia di contratti assicurativi.
- Cenni sulla gestione amministrativa e fiscale del patrimonio da reddito.
- Nozioni di statistica.
- Tecniche di comunicazione e gestione dei conflitti.

La prova orale s'intende superata con una votazione di almeno 21/30 nelle suelencate materie d'esame e con il giudizio d'idoneità nella conoscenza della lingua inglese.

Prova di conoscenza lingua inglese

L'accertamento della conoscenza della lingua inglese, a livello di scuola secondaria inferiore, si svolge in forma di colloquio; comporta un giudizio di "idoneo" o "non idoneo", con riflesso sull'ammissibilità alle prove d'esame successive (ove sia svolta previamente) o comunque sull'inserimento nella graduatoria concorsuale degli idonei formata dalla Commissione.

Al temine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami e pubblicata sul sito aziendale www.itis.it alla sezione Bandi e Avvisi – Ricerca di Personale.

ART. 10 - PRESENTAZIONE DEI TITOLI PREFERENZIALI NELLA NOMINA

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Azienda, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice (originale o fotocopia autenticata), attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di valutazione già indicati nella domanda, dai quali risulti altresì che esso sussisteva alla data di scadenza

del termine utile di ammissione al concorso. Dei documenti così ottenuti l'Azienda tratterrà fotocopia, restituendo gli originali. Tale documentazione non è richiesta nel caso in cui l'Azienda ne sia già in possesso.

L'esibizione dei documenti originali o in copia autentica potrà essere sostituita da dichiarazione sostitutiva di certificazione nelle forme di legge, ferma restando la facoltà di verifica da parte dell'Azienda.

ART. 11 - PREFERENZE

Con riferimento al quarto comma dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 30 ottobre 1996 n. 693, hanno titolo di preferenza a parità di merito, nell'ordine:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonchè i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato senza demerito servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata in ordine di importanza:

a) dall'aver prestato senza demerito servizio presso amministrazioni pubbliche;
b) dalla durata del servizio di cui al precedente punto a);
c) dalla migliore votazione media ottenuta nelle prove scritte
d) dall'aver prestato servizio nei lavori socialmente utili, con mansioni amministrativo-contabili;
e) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
f) dall'età più bassa.

ART. 12- FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

La graduatoria definitiva dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità dei punti, degli eventuali titoli di preferenza previsti dall'articolo precedente.

La votazione complessiva sarà data dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte, dal voto conseguito nella prova orale e dal punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, ai sensi dell'art. 8 del presente bando.

Ai sensi dell'art. 35, comma 5 ter, del D.lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, la graduatoria concorsuale rimarrà efficace per un termine di due anni dalla data dell'atto che la approva; la graduatoria potrà essere utilizzata per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo.

ART. 13 - PRESENTAZIONE DOCUMENTI ED ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il concorrente utilmente collocato in graduatoria sarà assunto compatibilmente con le disposizioni normative in vigore alla data dell'atto d'approvazione della stessa ed in quanto permanga il pubblico interesse in tal senso. In particolare, non si procederà all'assunzione del vincitore del concorso qualora la situazione del bilancio aziendale non lo consenta.

L'assunzione avverrà tramite la stipula di contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato. Ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, l'Amministrazione, prima di procedere alla stipula del contratto, inviterà il vincitore a presentare entro un termine stabilito, indicativamente non inferiore a venti giorni, la seguente documentazione:

1) dichiarazione sostitutiva della certificazione attestante, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445:
   - la data ed il luogo di nascita;
   - la residenza
   - la cittadinanza;
   - il godimento dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso;
2) titolo/titoli di studio e (per i soggetti all'obbligo di leva) copia dello stato di servizio militare o del foglio di congedo illimitato, ovvero del certificato di esito di leva, debitamente vidimato; dei documenti così ottenuti l'Ente tratterrà fotocopia, restituendo gli originali;
3) la documentazione comprovante l'eventuale esperienza lavorativa, ai fini dell'ammissione al concorso e della valutazione dei titoli, dichiarata nella domanda di partecipazione.

Per i cittadini italiani, il certificato generale del Casellario Giudiziale verrà acquisito d'ufficio.

L'esibizione dei documenti originali o in copia autentica potrà essere sostituita da dichiarazione sostitutiva di certificazione nelle forme di legge, ferma restando la facoltà di verifica da parte dell'Ente.

Tale documentazione non è richiesta nel caso in cui l'Ente ne sia già in possesso.

Il candidato vincitore del concorso verrà invitato

dall'Amministrazione a presentarsi presso il medico competente per essere sottoposto a visita medica che certifichi la sua idoneità fisica alle mansioni previste.

I candidati non cittadini italiani dovranno esibire idonea documentazione comprovante quanto dichiarato nella domanda di ammissione, anche relativamente al possesso nel proprio Paese dei dirittti civili e politici ed alle condanne penali a proprio carico.

I certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane. Agli atti o documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente autorità diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Il candidato vincitore, nello stesso termine indicato dall'amministrazione per la presentazione della soprascritta documentazione, dovrà, sotto sua responsabilità, dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.LGS. n. 165/2001 e successive modifiche. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione d'opzione per la nuova amministrazione.

Qualora il candidato vincitore non produca tutta la documentazione di cui sopra entro il termine ad esso assegnato, l'Amministrazione comunicherà allo stesso di non dare luogo alla stipulazione del contratto.

ART. 14- COMUNICAZIONI PARTICOLARI

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Contro gli atti della procedura concorsuale è ammesso il ricorso al T.A.R. del Friuli-Venezia Giulia entro 60 giorni, oppure nella forma del ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla conoscenza dell'atto.

L'Amministrazione garantisce la pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro (legge 10 aprile 1991, n. 125).

Ai sensi di quanto previsto dalla Legge 120/91, si precisa che il requisito della vista è essenziale per il profilo che interessa e pertanto non sono ammessi al concorso i privi della vista.

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile alla conclusione del concorso.

Per eventuali informazioni gli aspiranti possono rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Azienda, via Pascoli n. 31 - Trieste - tel. 040 - 3736222.

Trieste, 14 giugno 2022

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
(dr. Eleonora Brischia)